

GIOVANNI NEGRI

“Emma certifica  
che i Radicali  
sono morti”

◦ D'ESPOSITO A PAG. 5

L'INTERVISTA

**Giovanni Negri** L'ex discepolo prediletto di Pannella, oggi scrittore e produttore di vini, stronca l'accordo radical-dc di Bonino e Tabacci

# “Emma è una radicale da salotto, soprammobile di Renzi e Scalfari”



*Rivendicare continuità coi radicali è un oltraggio alla nostra storia, noi eravamo il partito dello scandalo, dei pubblicani, dei ladri e delle puttane*



*Sono destinati all'irrilevanza politica e mi chiedo perché non abbiano accettato l'offerta dei socialisti di Nencini, più affini per tante cose?*

**IL TEMPO CHE FU E L'EREDITÀ CONTESA**

**La missione del transpartito: andare e insediarsi nelle altre forze politiche per favorire la contaminazione liberale**

**LA DIASPORA MODERATA**

**Da Giachetti a Quagliariello, all'intramontabile Rutelli: quanti ex pannelliani finiti nel pantano del centrismo**

» FABRIZIO D'ESPOSITO

N

On è solo per il nome di battezzato, che Giovanni Negri detto Giovannino dà la sensazione di essere rimasto l'Apostolo prediletto del Maestro buonanima Marco Pannella. Non suoni blasfemo. In fondo, Negri a sessant'anni tondi ha custodito intatto il suo credo radicale, a differenza di altri compagni della genia pannelliana (si pensi a Rutelli, Giachetti, Quagliariello, giusto per citarne alcuni) convertitisi ad altri fedi partitiche. Non è un caso, allora, che Negri appelli Pannella come Maestro o nonostante le polemiche a volte feroci gli abbia dedicato un libro intitolato *L'Illuminato*, appunto, e abbia

fondato un'associazione con il simbolo della rivoluzione francese, la Marianna, icona radicale delle origini di mezzo secolo fa. Oggi, l'Apostolo Giovanni dei radicali coltiva la passione della politica a una distanza di sicurezza da Roma, produce vino nelle Langhe e gira il mondo.

**Un dc, Tabacci, che aiuta Bonino con il logo del Centro democratico. E un ex radicale diventato centrista, Rutelli, che nega il simbolo della Margherita a Lorenzin.**

Per carità, tutto legittimo. Lo immagina Francesco che dice: “Questo simbolo è mio e non si tocca, non fatemi incazzare” (Negri cambia tono della voce e

tenta di imitare di Rutelli, ndr). Da molti anni è diventato un perfetto uomo di potere, frequenta palazzi e si sposa in Chiesa. No, a naso non mi è sembrato il sindaco Nathan. (Negri ricambia tono della voce, ndr). “Io sono Rutelli e sono stato candidato premier, sindaco di Roma, questa Lorenzin come osa?”.

**Bonino ha osato,**

**eccome.**

Mah... a suo tempo il Maestro ci disse di andare *in partibus infidelium*.

**Nelle terre degli infedeli degli altri partiti.**

Ci raccomandò: insiediatevi, moltiplicatevi, contaminate gli altri, questo è il transpartito, vi invio e vi mando.

**Contaminare Tabacci è la frontiera estrema.**

Ma no, è una vicenda che fa sorridere. Quando finisce una storia può accadere anche questo: credi di lavorare a +Europa e dopo un po' scopri



che lavori a +Tabacci. Una fra le tante controprove che certifica la fine di una storia politica. E vorrei fosse chiaro, il mio non è giudizio morale, è meramente tecnico.

**Una certificato tecnico, diciamo. Pannella secondo lei cosa ne avrebbe detto?**

Penso che avrebbe riso e basta.

**Addirittura.**

Non credo l'episodio meriti di più. La cosa assai meno accettabile è che Emma per giustificare questa scelta si sia proclamata la depositaria di 50 anni di storia radicale, si sia autonominata Zia d'Italia, sia stata beatificata da Scalfari e rede dell'azionismo dei fratelli Rosselli. Al vecchio Eugenio i radicali sono sempre stati sulle palle: ridurli a un gruppo di indipendenti di sinistra placa la sua coscienza. Ma gli andrà storta anche questa volta.

**Non è poca roba.**

Quellastoria è ormai morta e sepolta: che male c'è ad ammetterlo? I partiti nascono e muoiono, è fisiologico.

Dovremmo prenderne atto tutti. Rivendicare continuità con mezzo secolo di storia, lanciare appelli epocali in nome della suprema democrazia per poi fare entrare in scena i tabagisti...

**Tabagisti come seguaci di Tabacci.**

Se preferisce può anche chiamarli Sali e Tabacci. Fa più *vintage*.

**Insisto: il Maestro si sarebbe incazzato?**

Non sono il depositario di un Pannella postumo: quando era in vita gliene dissi di tutti i colori. Diciamo che dal mio punto di vista il Pannella migliore, quello che cambia l'Italia, è il leader che da un lato preserva la durezza e l'identità dei Radicali, e dall'altro conduce le più grandi battaglie liberali e popolari di questo Paese. È taba-

gista per le sigarette, non per altro.

**Bonino si è confusa con il centrosinistra da anni. Ora c'è il renzismo.**

Bonino ha fatto una Lista che Piace alla Gente che Piace. E pretende che quella roba rappresenti l'eredità del Partito dello Scandalo.

**Scandalo vero.**

Eravamo il partito delle mani nella merda, dei pubblicani, dei ladri, delle puttane, o dei normali, dei ragionieri, delle nonne che s'incazzano.

**Il contrario dei radical-chic.**

Quello è il radicale da salotto, un soprammobile utile al potere.

**Perché secondo lei hanno rifiutato l'offerta dei socialisti di Nencini e dei Verdi?**

In effetti era più logica del Tabagismo.

**E allora perché no?**

A esser cattivelli viene il sospetto. Forse Renzi vuole solo liste fra l'1 e il 3 per cento, così voti ed eletti vanno solo a lui. Non che lo capisca, eh. Ne ha tanto bisogno. Mai vista qui al nord un'onda anomala di queste proporzioni.

**Oppure alla fine l'obiettivo sono i collegi sicuri nel Pd?**

Nel caso, Tabacci avrebbe vinto un terno al lotto.

**E Della Vedova, altro ex radicale?**

Benedetto devo dire che sul fine vita piuttosto che su altre battaglie è stato coerente al di là della casacca di turno. Di lui capisco tutto salvo il cognome.

**Come?**

Non è vedovo proprio di nessuno perché non si è mai accasato. Vada Pannella ma non lo sposa, poi da Berlusconi e niente cerimonia, poi Fini e manco con quello, poi Monti ma non se ne parla, infine Renzi ma anche lì niente matrimonio e ora, per ora, Tabacci. Definitivo: è Benedetto Della Nubile.

**E Scalfari esulta.**

Pensa che gli eredi del Pci si siano messi in tasca quelli che lui nomina gli utili eredi dell'azionismo e dei radicali. Non sarebbe la prima volta che confonde la storia con gli

interessi suoi, del suo editore e di un piccolo, assistito, malato capitalismo italiano.

**Lei, Negri, invece ha fondato la Marianna.**

Io non mi rassegnò a vedere il Paese che mi circonda condannato a questo declino e a questa non-classe dirigente. Sì, la Marianna è una ragazza giovanissima. Più ascolto i grillini, più leggo gli slogan di destra, più assisto con qualche choc a una sinistra che ha perso ogni bussola e più me ne convinco. La ragazza ha solo duecento anni ma è la più giovane di tutti.

**I lumi della ragione, non del tabagismo.**

No, la ragazza non fuma. Sorride.

**A proposito, è vero che si candida con Parisi in Energie per l'Italia?**

Vedremo. Se il centrodestra volesse davvero fare la rivoluzione della giustizia, senza la quale l'Italia sprofonda, potrebbe avere un senso. Se invece cerca solo compromessi per farsi i fatti suoi, molto meglio non perdere tempo. O la politica è vera, oppure non ho alcun bisogno di far finta di fare politica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Biografia  
GIOVANNI  
NEGRI**

Torinese, classe '57, imprenditore del vino. Negli anni 80 fedelissimo di Pannella è segretario dei Radicali e poi parlamentare europeo. Nel 91 è eletto alla Camera con il Partito Socialista Democratico Italiano. Si candida alle elezioni 2018 con Energie per l'Italia

.....